VERBALE DI ACCORDO

il giorno 8 agosto 2018, in Roma, presso la sede della FISASCAT CISL, si è tenuta una riunione, cui hanno partecipato le seguenti "Parti":

la Mercatone Uno Services S.p.A. in amministrazione straordinaria, di seguito anche "MUS" o la "Società", in persona della Dott.ssa Monica Checcucci, Direttore Risorse Umane, a ciò delegata dai Commissari Straordinari, e dall'Avv. Rosario Salonia;

E

le Organizzazioni Sindacali, di seguito congiuntamente anche le "OO.SS.":

FILCAMS CGIL: in persona del Sig. Sergio Aliprandi (Nazionale), anche per le rispettive rappresentanze territoriali (regionali e provinciali) e RSA della sede di Imola;

FISASCAT CISL: in persona del Sig. Vincenzo Dell'Orefice (Nazionale), anche per le rispettive rappresentanze territoriali (regionali e provinciali) e RSA della sede di Imola;

UILTUCS: in persona del Sig. Stefano Franzoni (Nazionale), anche per le rispettive rappresentanze territoriali (regionali e provinciali) e RSA della sede di Imola;

per l'espletamento dell'esame congiunto, previso dall'art. 4, comma 6, della legge 223/91 relativo alla procedura di riduzione di personale avviata dalla Società, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 223/91, con lettera del 2 agosto 2018, riguardante l'eccedenza di complessivi n. 34 lavoratori (di cui n. 2 dirigenti, n. 29 impiegati e n. 3 quadri), in forza ed amministrativamente in carico presso la sede di Imola;

PREMESSO CHE

a) la Società applica ai propri dipendenti il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi;

b) con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 7 aprile 2015, la Mercatone Uno Services S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2, comma 2, del decreto legge 23 dicembre 2003 n. 347 convertito, con modificazioni, in legge 18 febbraio 2004, n. 39; con lo stesso decreto sono stati nominati Commissari straordinari i Sigg.ri Avv. Stefano Coen, Dott. Ermanno Sgaravato e Prof. Vincenzo Tassinari;

c) con sentenza n. 69/15 del 10 aprile 2015, il Tribunale Civile di Bologna, Sezione quarta civile e fallimentare, ha dichiarato lo stato d'insolvenza della Società;

d) all'esito della procedura di vendita a trattativa privata per la cessione dei compendi aziendali delle Società in amministrazione straordinaria del Gruppo Mercatone Uno, autorizzata dal MISE, con provvedimento del 10 novembre 2017, dopo il negativo esito dei due bandi di gara precedenti, sono stati individuati due acquirenti: la Shernon Holding S.r.l. e la COSMO S.p.A..

e) con provvedimento del 17 maggio 2018, il MISE, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 42 del d. Lgs n. 270 del 1999, l'operazione di trasferimento dei relativi complessi aziendali;

f) esperite le consultazioni sindacali, previste dagli artt. 47, comma 4 bis, L. 428/90 e 63, quarto comma, D.Lgs. n. 270/1999, il 29 giugno 2018 è stato sottoscritto un accordo sindacale (di seguito l'"Accordo sindacale");

g) come previsto nell'Accordo sindacale, non è stato possibile garantire la salvaguardia occupazionale di tutti i lavoratori occupati presso la sede di Imola e ciò ha determinato, nell'ambito della Società, l'eccedenza di complessivi n. 34 lavoratori (di cui n. 2 dirigenti, n. 29 impiegati e n. 3 quadri), sopra indicata;

h) con l'Accordo stesso, la Cessionaria, Shernon Holding S.r.l., per gestire la fase transitoria di messa a regime del proprio headquarter, si è obbligata ad assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato, altri lavoratori dipendenti della Società;

i) per quanto qui interessa, l'Accordo sindacale prevede che per i lavoratori non ricompresi nel trasferimento dei complessi aziendali, ex art. 47, comma 4bis, della L. 428/1990, Mercatone Uno Service S.p.A. in A.S. avvierà, entro il mese di luglio 2018, la procedura di riduzione di personale ai sensi degli artt. 4 e 24 della L. 223/1991;

j) con lettera del 2 agosto 2018, i Commissari straordinari hanno, pertanto, avviato detta procedura;

k) i motivi che determinano la descritta situazione di eccedenza sono strettamente correlati all'intervenuta cessione dei rami aziendali ed all'inevitabile prossima cessazione dell'esercizio dell'impresa;

l) com'è noto, la Società, in ragione dell'attività svolta e del suo inquadramento INPS, non rientra tra i destinatari della disciplina in materia di intervento straordinario di integrazione salariale;

m) sono già stati avviati contatti con l'Anpal - Agenzia nazionale per le politiche del lavoro - per individuare gli strumenti messi a disposizione dalle c.d. "Politiche attive" del lavoro ed il 25 luglio u.s. si è svolta una prima riunione presso il MISE con tutte le Regioni interessate per dare attuazione ad un piano di interventi volto a favorire la ricollocazione al lavoro dei suddetti lavoratori una volta collocati in NASpI;

n) l'eccedenza riguarda, quindi, esuberi strutturali che per la Procedura di Amministrazione Straordinaria non è possibile, allo stato, ricollocare, neanche parzialmente, altrove;

o) conseguentemente è necessario attivare la presente procedura, non essendo possibile, in ragione dello stato d'insolvenza della Società, porre rimedio alla situazione di eccedenza ed evitare in tutto o in parte il licenziamento collettivo dei lavoratori sopra indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti dichiarano di aver raggiunto il seguente

ACCORDO

1. Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. La Mercatone Uno Services S.p.A in A.S. potrà procedere, nei termini di legge, al licenziamento per riduzione di personale dei lavoratori aventi i profili professionali riportati nell'elenco allegato e trascritto nella lettera del 2 agosto 2018 della Società, richiamata nelle premesse, che deve intendersi qui riportato.
3. Fatta eccezione per n. 1 dirigente, responsabile dell'Ufficio Gestione Insinuazioni al Passivo (UGIP) in possesso della necessaria esperienza sinora acquisita e, quindi, necessario alla Procedura di amministrazione straordinaria per proseguire la relativa attività, trattandosi di licenziamento collettivo contestuale di tutti i lavoratori rimasti in forza alla Società non saranno applicati i criteri di scelta previsti dall'art. 5 della legge 223/91.
4. La Società espleterà tutte le pratiche, di sua competenza, necessarie per permettere ai lavoratori licenziati, aventi diritto, di poter fruire della NASpI e si attiverà con l'Anpal e la Regione Emilia Romagna per mettere in campo tutti gli strumenti (percorsi di riqualificazione professionale, formazione, ricollocazione) che l'Anpal e la Regione mettono a disposizione dei lavoratori stessi attraverso il proprio sistema di politiche attive del lavoro.

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver regolarmente esperito e concluso positivamente, con il presente Accordo, l'esame congiunto previsto dall'art. 4, comma 6, della legge 223/91 nell'ambito della procedura di riduzione di personale avviata dalla Mercatone Uno Services S.p.A. in A.S. con la ricordata lettera del 2 agosto 2018 e che nessun vizio di carattere formale ha inficiato la comunicazione di avvio della presente procedura e, in ogni caso, ogni eventuale vizio deve comunque ritenersi sanato, ad ogni effetto di legge, con la sottoscrizione del presente accordo ai sensi dell'art. 4, comma 12 Legge 223/91 come modificato dalla Legge 92/2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

Mercatone Uno Services S.p.A. in A.S.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTUCS